

Filippis si legge « la partecipazione di un rappresentante dell'Anas, in seno al collegio sindacale delle società concessionarie, non può ritenersi incisiva per il proficuo esercizio della funzione di controllo del concedente; al contrario, essa può generare, oltre al suddetto conflitto d'interessi, una mentalità operativa a favore dello strumento concessorio, a causa anche delle prebende erogate dalle concessionarie; non risulta che le contabilità di queste formino oggetto di verifica da parte dell'ente, né che istruzioni specifiche siano state impartite ai rappresentanti dell'Anas, operanti nei collegi sindacali »;

ed ancora: « un primo approccio potrebbe condurre a considerare i ricavi derivanti dal pagamento dei pedaggi quali denaro di spettanza dei concedenti, da ripartire successivamente, secondo le aliquote fissate nella convenzione, previa approfondita verifica compiuta da parte di personale non implicato nei collegi sindacali » —:

quale sia in merito l'opinione del ministro interrogato. (5-08508)

Interrogazione a risposta scritta:

FOTI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

i danni prodotti dal perdurante maltempo sono evidenti anche nel comune di Colorno (Parma) che, seppure assediato dalle acque, non ne è stato — tuttavia — travolto —:

se risponda al vero la notizia secondo cui le previste opere strutturali di difesa spondale, che dovevano essere realizzate nella zona in questione, risultino effettivamente bloccate a far data dal 1994;

i motivi per i quali detta deprecabile, assurda ed ingiustificata situazione si sia potuta verificare. (4-32616)

* * *

LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

Interrogazione a risposta scritta:

FRANZ. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

da notizie di stampa (*Messaggero Veneto* di lunedì 13 novembre 2000) si evince che c'è un contenzioso per l'acquisto di alcuni immobili dell'Inail nella città di Udine da parte degli inquilini degli stessi;

tale contenzioso nasce da una stima effettuata dall'Inail che ha messo in vendita gli appartamenti, costruiti circa trenta anni fa, a due milioni e mezzo al metro quadro;

gli inquilini degli appartamenti locati, perlopiù dipendenti Inail, hanno presentato una controperizia per contestare le stime effettuate nella quale si evidenziano oltre ad un prezzo eccessivo di valutazione, il prezzo medio in città risulta essere di lire un milione e seicento mila al metro quadro, anche alcune irregolarità in merito all'applicazione delle norme di sicurezza e prevenzione incendi —:

se quanto esposto in premessa corrisponda al vero;

sulla base di quali parametri si sia formulato il valore di stima di lire due milioni e mezzo al metro quadro;

se l'Inail intenda mettere a norma gli immobili locati;

se si intenda procedere ad una nuova perizia per la stima dei locali oggetto del contenzioso. (4-32617)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle politiche agricole e forestali,